Bastioni di Pizzighettone (resti) - complesso

Pizzighettone (CR)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A060-00390/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A060-00390/

CODICI

Unità operativa: 1A060

Numero scheda: 390

Codice scheda: 1A060-00390

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Regione Lombardia

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1A060-00390

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: H0110-11673

Relazione con schede VAL: 1A170-00036

Relazione con schede VAL: CR220-00048

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: mura difensive

Denominazione: Bastioni di Pizzighettone (resti) - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione: Cinta muraria

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: 2005, Lombardia, Milano, Touring Club Italiano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019076

Comune: Pizzighettone

Indirizzo: Via Adriano Boneschi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 4]: Via Crema

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 4]: Via Antica Lodi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 4]: Via Casematte

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [4 / 4]: Via Quartiere

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Pizzighettone

Particelle [1 / 4]: 252

Particelle [2 / 4]: 297

Particelle [3 / 4]: 471

Particelle [4 / 4]: 506

Foglio/Data: 27

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: ampliamento

Nome di persona o ente: Solari, Guiniforte

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1429-1481

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: medievale

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1720/00/00

Validità: post

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: castello

Notizia sintetica: origine

Notizia
Pizzighettone sorge in una posizione strategica, sulla sponda sinistra dell'Adda non distante dalla confluenza nel Po, che nel medioevo diventa luogo di contesa tra i Comuni di Milano e Cremona. Sono i cremonesi che nel 1133 iniziano la costruzione di un castello sulla riva del fiume munito di mura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XII

Data: 1133/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: borgo

Notizia sintetica: rafforzamento

Notizia
Durante la dominazione Viscontea, vengono potenziate le difese del borgo: illustri architetti militari sono impegnati nell'erezione di una solida cinta muraria dotata di quattro porte, una torre e di un profondo fossato alimentato dal vicino fiume.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: abitato di gera

Notizia sintetica: fortificazione

Notizia
A partire dalla seconda metà del XIV secolo, per opera di Bernabò Visconti, anche la contrada di Gera, situata ad ovest del fiume, sul lato opposto di Pizzighettone, viene fortificata. Si realizza così un doppio sistema fortificato diviso dal fiume.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
Lo sviluppo delle strategie militari e i progressi bellici compiuti durante i secoli, determinano continue trasformazioni del sistema difensivo originario. Un primo intervento è realizzato da Guinforte Solari nella seconda metà del XV secolo, che oltre a rafforzare le strutture realizza apposite costruzioni per l'alloggio dei militari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Un più radicale intervento è attuato nel 1585 che realizza una nuova cinta difensiva di forma spezzata sviluppata attorno

alla prima cerchia muraria completata da poderose torri e bastioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XVI

Data: 1585/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XVI

Data: 1585/00/00

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
E' a partire dal 1648, per volere del governatore di Milano, che le mura urbane sono circondate da un nuovo anello di bastioni a pianta stellare dotato di sei grandi baluardi a lancia protetti da un fossato proprio e da un'ulteriore cortina esterna di mezzelune e terrapieni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XVII

Data: 1648/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia
Ulteriori modifiche sono apportate a partire dal 1720, durante il primo dominio austriaco, con la costruzione di una poderosa cinta bastionata addossata alla struttura difensiva esistente intorno all'abitato di Gera e il rafforzamento delle mura medioevali viscontee attraverso l'aggiunta di una corona di casematte in muratura, di apprestamenti difensivi vari e di un'ampia fossa difensiva esterna.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1720/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: smantellamento

Notizia
Con la definitiva sconfitta degli Austriaci e l'annessione del Veneto al Regno d'Italia nel 1867 la fortezza di Pizzighettone sarà interamente disarmata e trasformata prima in prigione militare, poi in carcere per detenuti comuni: il muraglione lungo l'Adda verrà demolito ed il terreno così liberato trasformato in giardino pubblico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Grazie agli importanti interventi di recupero iniziati alla fine del secolo scorso, oggi si conservano parti significative e consistenti, dell'imponente sistema difensivo di Pizzighettone: tracce del castello, le casematte a ridosso delle antiche mura, il rivellino a guardia della strada per Cremona, le casematte, i bastioni e le opere terrapienate di Gera.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XXI

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
A Pizzighettone si ammira una delle cinte murarie più significative e meglio conservate del Nord Italia.
Il paese, attraversato dall'ampio corso dell'Adda, ha il suo nucleo principale sulla sponda sinistra e la borgata di Gera sulla sponda opposta, collegate da un panoramico ponte e circondate dalla imponente cinta muraria alta dodici metri e larga quindici con muri in laterizio dal grande spessore. Costruita nel medioevo ha subito continue modifiche nell'arco dei secoli per adattarsi alle mutate esigenze difensive; grazie agli importanti interventi di recupero iniziati alla fine del secolo scorso, oggi si conservano parti significative e consistenti, dell'imponente sistema difensivo di Pizzighettone: tracce del castello, le casematte a ridosso delle antiche mura, il rivellino a guardia della strada per Cremona, i bastioni e le opere terrapienate di Gera.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura

Materiali: laterizio

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

UTILIZZAZIONI

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà pubblica

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: ANTICA PORTA DEL SOCCORS E MURA

Indirizzo da vincolo: VIA PORTA SOCCORSO

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: EDIFICIO DETTO TORRE MOZZA""

Indirizzo da vincolo: PIAZZA CAVOUR LARGO VITTORIA

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939

Estremi provvedimento: 1959/07/13

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 1A060-00390_D01

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: 1A060-00390_D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 1A060-00390_D02

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: 1A060-00390_D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191927

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1A060-00390_D03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191928

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1A060-00390_D04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_D04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191931

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_10

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: 1A060-00390_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191932

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_01

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191933

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191934

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191935

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191936

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191937

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_07

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191938

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_08

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191939

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_09

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191940

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_11

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191941

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_12

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 16]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_IMG-0000191942

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/01/29

Codice identificativo: 1A060-00390_13

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00390_13.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A060-00390_DRA-0000015009

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: planimetria

Codice identificativo: 1

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Collocazione del file nell'archivio locale: Allegati

Nome del file originale: 1A060-00390_D03.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo libro o rivista: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. III pp. 65-66

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lombardia

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 866

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Data del sopralluogo: 2013/01/28

Nome: Carabelli, R.

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Albani, Francesca

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1A170-00036 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1A170

Numero scheda: 36

Codice scheda: 1A170-00036

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A060-00390

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Pizzighettone, Bastioni di Pizzighettone (resti)

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
Castello medioevale-visconteo. Di questo castello, che sorgeva in fregio all'Adda e che era protetto a settentrione da un ramo del Serio Morto, si può ancora individuare l'antico sedime nell'area compresa tra il fiume e le attuali piazze della Vittoria e Cavour. Si sono conservate l'imponente torre del Guado e solo in parte (in quanto cimata) la torre della Bandiera, detta appunto anche "torre mozza".

Cerchia di casematte sulla corona delle antiche mura. Costituisce la parte più significativa e a tutt'oggi più consistente delle difese settecentesche di Pizzighettone. Comprende la porta del Soccorso, ubicata all'estremità meridionale del recinto sulla sponda dell'Adda, la contigua polveriera di San Giuliano, le rampe di salita interne al recinto, la fossa difensiva esterna (ancora in gran parte integra lungo il tratto sudorientale) e porta Cremona nuova, sulla strada per Cremona.

Rivellino all'ingresso di porta Cremona nuova. È una poderosa opera avanzata a pianta semicircolare, sporgente verso la campagna dalla cerchia di casematte circa all'altezza della chiesa parrocchiale di San Bassiano. Fungeva appunto da rivellino, cioè da fortificazione interposta tra due fossati e due ponti levatoi, a protezione dell'ingresso di porta Cremona vecchia. Si è conservato integro nelle sue strutture murarie.

Casematte di Gera. Appartenevano anch'esse alla cinta bastionata settecentesca, parzialmente smantellata nell'Ottocento, che avvolgeva l'abitato di Gera e che era rafforzata all'esterno da due mezzelune anteposte alle

corrispondenti fronti occidentali e da altre due mezzelune rispettivamente anteposte alle ali settentrionale e meridionale. Si sono conservati due tratti occidentali, con dosso in terra.

Fossato di Gera. La fossa che proteggeva il lato a campagna delle difese settecentesche è oggi quasi totalmente colmata; se ne conserva ancora un breve tratto aperto a settentrione dell'abitato di Gera. Ad occidente del fossato, in località Cascina Macallé e già nel territorio del comune di Maleo, in provincia di Milano, è ancora oggi riconoscbile sul terreno un rilievo bastionato, corrispondente forse a un avamposto delle difese settecentesche.

Torre del Guado. È la più importante e meglio conservata testimonianza dell'imponente castello visconteo che sorgeva in fregio all'Adda, sul luogo di un più antico fortilizio medioevale. Il resto della fortificazione venne demolito nei primi decenni dell'Ottocento.
Il nome deriva dal fatto che la torre, essendo sull'angolo sudoccidentale del castello, sorgeva in prossimità del punto di attraversamento del fiume. L'edificio presenta pianta quadrata, struttura muraria in mattoni a vista ed è coronato da un apparato a sporgere costituito da slanciati beccatelli in mattoni disposti ad aggetto progressivo. Attualmente è utilizzato come sede del Museo Civico ed è in buono stato di manutenzione.

L'Amministrazione comunale di Pizzighettone, in vista del definitivo trasferimento al Comune di quella parte delle mura ancora di proprietà del Genio Militare, ha allo studio un piano di riutilizzo di tutte le strutture fortificate o loro resti, sopra descritte, in stretto coordinamento alle iniziative di restauro in corso e da intraprendere in futuro, con l'obiettivo di favorire la massima fruizione, conoscenza e valorizzazione di un complesso bastionato tra i più importanti e significativi della Lombardia. Nel frattempo l'opera è mantenuta e valorizzata da un eccellente gruppo di volontari che ne curano per quanto possibile le strutture e la loro conoscenza e vitalizzazione.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
L'abitato di Pizzighettone sorge sulla sponda sinistra dell'Adda, fronteggiato, sulla sponda opposta, dal corrispondente nucleo fortificato di Gera. Sfruttando le particolari difese naturali dovute alla confluenza del Serio Morto con l'Adda, il luogo venne munito di castello e mura fin dal secolo XII.
I Visconti, nella seconda metà del Trecento, potenziarono (e forse in gran parte ricostruirono) il castello quindi, nella prima metà del Quattrocento, rafforzarono anche le mura del borgo.
Sotto la dominazione spagnola Pizzighettone assume il ruolo di fondamentale caposaldo, insieme a Lecco, Lodi e Cremona, di quella linea difensiva che i padroni di Milano attestano sull'Adda e sul Po in contrapposizione a Venezia. Di conseguenza, a partire dal 1646, le mura urbane vengono circondate da un nuovo anello di bastioni.
In seguito, durante il primo dominio austriaco e per ordine di Carlo VI, viene dato corso, a partire dal 1720, a una riforma generale delle fortificazioni di Pizzighettone, con la costruzione di una poderosa cinta bastionata a occidente dell'abitato di Gera e con il rafforzamento delle mura medioevali viscontee attraverso l'aggiunta alle stesse di una corona di casematte in muratura, di apprestamenti difensivi vari e di un'ampia fossa difensiva esterna.
Dopo gli smantellamenti ottocenteschi e la cancellazione di parte delle bastionature seicentesche dovuta alla massiccia espansione dell'abitato verso oriente, oggi si conservano solo parti, peraltro significative e consistenti, dell'imponente sistema difensivo di Pizzighettone: tracce del castello, le casematte a ridosso delle antiche mura, il rivellino a guardia della strada per Cremona, le casematte, i bastioni e le opere terrapienate di Gera.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Conti, Flavio

Referente scientifico: Conti, Flavio